

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/2011

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Francesca Bosco
Materia	Storia
N.ro ore settimanali	3 N.ro ore complessivamente svolte 72
Classe	3G

1. Presentazione sintetica della classe:

La classe è composta da 22 allievi. Nel corso del triennio il gruppo ha avuto diversi insegnanti di storia; il corso dell'ultimo anno è stato tenuto dalla sottoscritta. La disposizione della classe verso la mia disciplina è stata positiva, seppur eterogenea: una buona parte della classe ha manifestato attenzione e interesse costanti, in certi casi ottenendo anche esiti soddisfacenti, mentre una parte più ristretta ha mantenuto un atteggiamento meno costante, a tratti altalenante. Nel complesso la situazione è buona per l'interesse mostrato, pienamente discreta nel rendimento, con alcune punte d'eccellenza. Il programma dell'anno precedente è stato concluso nella prima parte dell'anno corrente.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, come previsto dal Piano dell'Offerta Formativa:

- utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi;
- adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- padroneggiare gli strumenti concettuali, elaborati anche dalla ricerca storiografica per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, quali, ad es., continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, ecc;
- ripercorrere le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali;
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, grafici, diagrammi, ecc.;
- riconoscere le centralità del documento, l'importanza dell'analisi differenziata ed attiva dello stesso alla luce di modelli interpretativi a confronto;
- possedere gli elementi fondamentali che danno ragione della complessità dell'opera analizzata, interpretandoli criticamente e collegandoli con le opportune interpretazioni fattuali;

- acquisire le linee fondamentali della storia locale, per avvicinare lo studente alla realtà complessa della propria città ed alla sua evoluzione nel corso dei secoli.

3. Attività di approfondimento svolte

Particolare attenzione nel corso dell'anno è stata attribuita alle trasformazioni istituzionali, politiche e socio-economiche sviluppatasi a inizio Novecento, fino all'affermazione dei sistemi totalitari. Per il caso italiano sono state lette in classe da parte dell'insegnante come approfondimento alcune parti dell'opera "Storia dell'Italia contemporanea '18-'48" di Chabod. Un'allieva ha partecipato all'iniziativa del "Treno della memoria". Un gruppo di allievi ha liberamente partecipato a due lezioni pomeridiane di storia locale del Novecento tenute dal prof. Pupo. In collaborazione con l'insegnante di lingua tedesca si intende condurre a fine anno scolastico – qualora il tempo lo consenta - due lezioni interdisciplinari Clil su tematiche inerenti le due Guerre mondiali. A fine anno verrà proposta alla classe la libera partecipazione pomeridiana al ciclo di conferenze e dibattiti "E' storia", in programma a Gorizia a fine maggio.

4. Attività di recupero svolte

Alla fine del Primo Periodo tutti i ragazzi che hanno maturato l'insufficienza nella disciplina hanno completamente recuperato il debito formativo tramite lo studio individuale. Durante l'anno sono stati condotti recuperi in itinere.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri (Cfr. POF):

9-10 presenza di tutti gli indicatori tra gli obiettivi elencati;

7- 8 come sopra, in assenza di "capacità di rielaborazione dell'oggetto di indagine";

6 conoscenza delle informazioni di base relative ai diversi temi affrontati; accettabile proprietà terminologica

5 disorganica conoscenza dei dati fondamentali ed impacci logico-espressivi

4 conoscenza dei dati nettamente insufficiente; difficoltà di costruire un discorso articolato

3 preparazione gravemente insufficiente; incapacità di costruire un discorso articolato; rifiuto di sottoporsi alle verifiche.

Gli strumenti di valutazione sono quelli indicati dal POF. Pertanto sono state condotte verifiche scritte e orali tanto nel primo quanto nel secondo periodo; le verifiche scritte sono state costruite sullo stile della Terza prova dell'Esame di Stato, allo scopo di abituare gli studenti a questo tipo di verifica. Ad aprile è stata condotta anche una simulazione della Terza Prova dell'Esame di Stato, tipologia B. Le interrogazioni hanno voluto essere strumento di verifica del livello di comprensione raggiunto riguardo gli argomenti proposti, ma anche possibile momento di ripasso per il gruppo e di recupero per coloro che hanno evidenziato le maggiori carenze. Sono stati presi in considerazione anche l'atteggiamento e l'interesse maturati dagli allievi durante l'anno.

Trieste, 4 maggio 2011

Prof. ssa Francesca Bosco

Allegato: programma svolto di storia fino al 4 maggio 2011

- L'Imperialismo:
 - Ideologia e strategia del colonialismo europeo in Africa e Asia: nazionalismo e protezionismo
- Inquadramento su Stato e società nel secondo '800
 - la Germania bismarckiana tra equilibrio e repressione
 - la Francia della III repubblica
- L'Italia nel Secondo Ottocento:
 - la Sinistra storica e l'età Crispina, tra trasformismo e autoritarismo;
 - la crisi di fine secolo: cause, effetti
- Stato e società a inizio '900.
 - la nascita della società di massa: la politica e l'opinione pubblica
 - la trasformazione del concetto di partito: dai partiti dei notabili ai partiti di massa
 - Industrie e stato: la concentrazione dei capitali
 - la produzione industriale: il taylorismo
- L'età giolittiana:
 - il programma politico giolittiano
 - la politica interna e le scelte di politica estera
- Le relazioni internazionali in Europa alle soglie della Prima Guerra Mondiale: il sistema delle alleanze
- La Prima Guerra Mondiale:
 - le cause del conflitto
 - epocalità e totalità del conflitto: la mobilitazione totale
 - dai "piani d'attacco" alla guerra di posizione e logoramento
 - l'Italia dalla neutralità all'intervento
 - lo stallo del 1916 e la svolta del 1917
 - i Trattati di pace e la Società delle Nazioni
- La Rivoluzione d'Ottobre 1917
 - la dittatura leninista: guerra civile, repressione del dissenso, nascita dell'Urss e politica economica (comunismo di guerra e Nep)
- Lo Stalinismo fino al 1945:
 - il totalitarismo: controllo della società e pratiche repressive (purghe e gulag)
 - la politica economica (la pianificazione: il primo piano quinquennale)
- La crisi del 1929:
 - la situazione economica prima della crisi
 - effetti della crisi; l'intervento statale in economia
 - il New Deal
- L'Italia del primo dopoguerra: la crisi politica ed economica dello stato liberale
- Il Fascismo:
 - l'avvento al potere

- tratti principali dell'ideologia fascista
- la graduale "costruzione" del regime totalitario: le leggi fascistissime e l'ideale dello Stato etico
- i Patti Lateranensi, il controllo sulla società e l'antifascismo
- le fasi della politica economica: dal liberismo al dirigismo e all'autarchia
- le leggi razziali
- le fasi della politica estera: dalla politica "dell'equilibrio" all'alleanza con la Germania nazista

- La Germania nel primo dopoguerra: la situazione economica e politica della Repubblica di Weimar durante gli anni Venti

- Il Nazismo

- l'avvento al potere
- tratti principali dell'ideologia nazionalsocialista
- il Totalitarismo: il Terzo Reich. Repressione, controllo e propaganda
- l'antisemitismo e il programma "Aktion T4"
- la politica economica ed estera

- La Seconda Guerra Mondiale:

- La fase iniziale del conflitto: 1939-1941
- La disfatta dell'Asse (fino alla resa giapponese)
- La Shoah
- L'Italia tra l'ingresso in guerra e l'8 settembre 1943

Argomenti da trattare dopo il 4 maggio:

- La resistenza e l'Italia divisa fino alla liberazione nel 1945
- La fondazione della Repubblica italiana: il 2 giugno 1946, la Costituzione e le elezioni del 1948
- L'Onu, l'inizio della Guerra Fredda e la costruzione del sistema bipolare
- Linee salienti degli anni Cinquanta e Sessanta fino alla crisi degli anni Settanta, in Italia e nel sistema internazionale

Trieste, 4 maggio 2011

Gli studenti

Il docente